

BIOGRAFIE AUTORI

BEATRICE BANDIERA

La sua arte abita i mondi delle favole, del surrealismo, della metamorfosi, trovando nell'acrilico uno strumento espressivo di elezione, di cui ama soprattutto la versatilità e l'effetto materico. Lei definisce il suo stile *"onesto, perché deve dare forma al mio mondo interiore"*. Eppure, la potenza immaginifica dei disegni che produce è tale che, per chi li guarda, è impossibile non ritrovarci anche il proprio. Veneta di nascita ed emiliana di adozione – vive a Bologna, dove espone le sue opere –, Beatrice Bandiera è una illustratrice giovane, ma dal tratto e dall'anima letteraria già riconoscibilissimi, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Bologna e discepola del maestro Lorenzo Mattotti, del quale è stata anche assistente. Nel 2021 esce il suo primo contributo al mondo del libro, *Il fiume scorre* (Sigaretten Edizioni Grafiche), cui fa seguito l'anno successivo *E invece di volare via* (Edizioni Corsare), su un testo tra prosa e poesia di Silvia Vecchini. L'ultimo arrivato è *C'era questa donna* (Orecchio Acerbo, 2024), albo illustrato con le parole di Daniele Mencarelli dedicato al tema della Natività.

MARTA BARONE

Traduttrice, consulente e curatrice editoriale, collaboratrice di riviste e scrittrice, Marta Barone ha esordito con *Miriam delle cose perdute* (2008), cui fanno seguito altri due libri per ragazzi: *I giardini degli altri* (2011, entrambi Rizzoli) e *I 7 colori per 7 pittori* (Mondadori, 2016). Ha un rapporto decisamente speciale con la città di Torino, dove nasce, studia Lettere comparate e tutt'oggi vive: è qui che ambienta *Città sommersa* (Bompiani, 2020, tradotto in otto lingue e uscito in Grecia l'anno successivo per Kelethos con il titolo *Βυθισμένη Πολιτεία*), cronaca di una giovane donna sulle tracce del padre sullo sfondo degli oscuri, violenti, ma anche felici anni Settanta. Per il suo ultimo lavoro *Ritratto dell'Artista da piccolo. Undici infanzie di scrittrici e scrittori* (UTET, 2023) attinge al saggio e alla biografia: il risultato è una indagine – unica nel suo genere – sul rapporto che lega l'infanzia alla letteratura.

Ultimo libro tradotto in greco: *Βυθισμένη Πολιτεία*, Kelethos, 2021

ROBERTO CAMURRI

Di sé una volta ha detto: *"Ho bisogno di racchiudere in un posto piccolo la complessità del mondo e delle emozioni, dei sentimenti, che altrimenti mi schiaccerebbe"*. Una affermazione che rivela molto della cifra stilistica dello scrittore Roberto Camurri, abile tessitore di trame che, in perfetto equilibrio tra detto e non detto, sempre indagano i sentimenti più complessi dei suoi personaggi. Reggiano di nascita e parmigiano di adozione, con l'esordio *A misura d'uomo* (2018, appena uscito in Grecia per Potamos con il titolo *Σε μέτρα ανθρώπινα*) replica la sua personale geografia nell'altrove letterario – il romanzo è ambientato a Fabbrico, suo "triste e magnifico" paese d'origine –, operazione che dilata il limite della provincia realizzando a pieno l'ambizione del titolo, che gli vale il Premio POP e il Premio Procida e che soprattutto svela al mondo il suo talento, portandolo in pochi anni a ulteriori successi editoriali: da *Il nome della madre* (2020) a *Qualcosa nella nebbia* (2021) sino all'ultimo arrivato, *Splendeva l'innocenza* (2025). Tutte le sue opere sono pubblicate in Italia da NN Editore.

Ultimo libro tradotto in greco: *Σε μέτρα ανθρώπινα*, Potamos, 2025

SILVIA FERRARA

Professore ordinario di Civiltà egee presso l'Università di Bologna, Silvia Ferrara studia all'University College di Londra e all'Università di Oxford, dove lavora molti anni come ricercatrice in Archeologia e linguistica. Specializzata in sistemi di scrittura antichi, sviluppa tecniche di decodifica delle scritture dell'età del bronzo egeo, le più antiche in Europa, pubblicando i suoi risultati sulle maggiori riviste internazionali del settore. È inoltre esperta dell'invenzione della scrittura nel mondo (Cina, Egitto, Messico, Mesopotamia, isola di Pasqua, valle dell'Indo), argomento cui dedica il saggio *La grande invenzione. Storia del mondo in nove scritture misteriose*, pubblicato da Feltrinelli nel 2019 e tradotto in diversi Paesi, tra i quali la Grecia (*Η μεγαλύτερη εφεύρεση: Η υπέροχη ιστορία της γραφής*, Patakis, 2022). Prima relatrice in oltre cento conferenze internazionali, tiene regolarmente masterclass in tutto il mondo. Il suo secondo contributo al mondo del libro è *Il salto. Segni, figure, parole: viaggio all'origine dell'immaginazione* (Feltrinelli, 2021).

Ultimo libro tradotto in greco: *Η μεγαλύτερη εφεύρεση: Η υπέροχη ιστορία της γραφής*, Patakis, 2022

ANDREA FRANZOSO

La laurea in Giurisprudenza e quella in Filosofia, il master in Business Administration, l'esperienza di cadetto presso l'Accademia Militare di Modena, il lavoro in azienda, gli otto anni di servizio come ufficiale dei Carabinieri e i quattro vissuti con i gesuiti. Tutto del percorso biografico di Andrea Franzoso concorre alla perizia e alla particolare sensibilità con cui oggi si dedica al mondo dei ragazzi. I suoi libri spesso sono dedicati a personaggi protagonisti di storie esemplari. È il caso, tra gli altri, di *#disobbediente. Essere onesti è la vera rivoluzione* (De Agostini, 2018), adattamento per ragazzi della vicenda autobiografica dell'autore edita da PaperFirst l'anno precedente (e successivamente ripubblicata da Rizzoli), di *Ero un bullo. La vera storia di Daniel Zaccaro* (De Agostini, 2022, uscito in Grecia per Kastaniotis l'anno scorso con il titolo *Ήμουν ένας bully. Η αληθινή ιστορία του Ντάνιελ Τσάκαρο*) e dell'ultimo *Lo chiamavano Tempesta. Storia di Giacomo Matteotti che sfidò il fascismo* (De Agostini, 2024).

Ultimo libro tradotto in greco: *Ήμουν ένας bully Η αληθινή ιστορία του Ντάνιελ Τσάκαρο*, Kastaniotis, 2024

LUIGI GUARNIERI

Laureato in Lettere classiche all'Università di Pisa e diplomato al centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, Luigi Guarnieri è autore di diversi romanzi – tradotti in molti Paesi –, oltre che scrittore per il teatro e per la radio. La passione per le biografie storiche emerge già con l'esordio nel mondo della narrativa: è il 2000 quando per Mondadori esce *L'atlante criminale. Vita scriteriata di Cesare Lombroso*, che gli vale il premio Bagutta Opera Prima e il Premio Procida. L'anno successivo sempre per Mondadori arriva *Tenebre sul Congo*, in cui Guarnieri intreccia la biografia di Joseph Conrad a quella di altri protagonisti dell'esperienza coloniale in Africa. Le vicissitudini di personaggi affascinanti e realmente esistiti restano al centro della successiva produzione che conta, tra i contributi più recenti, *Forsennatamente Mr Foscolo* (2018), *Il segreto di Lucia Joyce* (2022, entrambi editi da La nave di Teseo) e l'ultimo arrivato, *Le navi perdute del capitano Franklin* (Einaudi, 2024), appassionata ricostruzione di centocinquanta anni di rocambolesche spedizioni alla ricerca di una flotta faraonica perduta e alla conquista dell'estremo Nord.

ANTONIO MANZINI

Eccellenza indiscussa del giallo all'italiana, Antonio Manzini, scrittore, sceneggiatore, regista, attore di teatro, di cinema e in televisione, è soprattutto noto al grande pubblico per essere il padre – per milioni di lettori in tutto il mondo – di Rocco Schiavone, il burbero vicequestore che, una volta trasferitosi dalla testa alla penna del suo demiurgo (e da Trastevere ad Aosta) ne ha cambiato per sempre la vita, trasformandola in quella di uno degli scrittori più letti e amati. Un successo, pubblicato da Sellerio Editore (e in Grecia da Patakis), che si compone di numerosi episodi – da *Pista nera* (2013) a *Il passato è un morto senza cadavere* (2024) – divenuto anche una serie tv Rai, scritta dallo stesso Manzini e interpretata da Marco Giallini. È inoltre autore di numerosi altri romanzi – tra i più recenti dei quali ricordiamo *Gli ultimi giorni di quiete* (Sellerio, 2020), *La mala erba* (Sellerio, 2022) e *Tutti i particolari in cronaca* (Mondadori, 2024) – e di un libro dedicato ai lettori più giovani, *Max e Nigel*, appena uscito nella nuova collana Sellerio “La memoria dei ragazzi”.

Ultimo libro tradotto in greco: *Τι εποχή κι αυτή*, Patakis, 2019

ANDREA MARCOLONGO

Nella vita Andrea Marcolongo ha viaggiato moltissimo, vivendo in dieci città diverse – ora a Parigi, dove nel 2021 è stata nominata “scrittrice della Marina francese” –, ma il suo Paese del cuore è stato sempre soltanto uno: la Grecia. Laureata in Lettere antiche presso l'Università degli Studi di Milano, è in particolare al mondo ellenico, inteso come luogo emotivo da abitare, che dedica tutta se stessa. E proprio da questo universo nasce la sua sfida più grande: usare le parole per raccontare il suo amore per una lingua morta. Esce *La lingua geniale. 9 ragioni per amare il greco* (Laterza, 2016), il best seller “in cui non credeva nessuno” che la trasforma in una autrice tradotta in 28 Paesi, con quasi un milione di lettori nel mondo. Tra i successivi titoli – tutti tradotti in Grecia da Patakis – ci sono *La misura eroica* (Mondadori, 2018), *La lezione di Enea* (2020), *De arte gymnastica. Da Maratona ad Atene con le ali ai piedi* (2022, entrambi Laterza) e *Spostare la luna dall'orbita. Una notte al Museo dell'Acropoli* (Einaudi, 2023). Marcolongo scrive di cultura e libri per «La Stampa», «D – la Repubblica» e «Il Messaggero».

Ultimo libro tradotto in greco: *Μια νύχτα στο Μουσείο της Ακρόπολης*, Patakis, 2024

MELANIA G. MAZZUCCO

L'arte, la storia, la vita: tre linee si intrecciano nel percorso di Melania Mazzucco, dagli esordi con *Il bacio della Medusa* (Baldini + Castoldi, 1996) a *Lei così amata* (Rizzoli, 2000), da *Io sono con te* (2016) al pluripremiato *L'archittrice* (2019) sino all'ultimo *Silenzio. Le sette vite di Diana Karenne* (2024, tutti Einaudi, che ha riedito anche le opere precedenti). Figlia del drammaturgo Roberto Mazzucco, scrive per quotidiani, radio e cinema e si impone nel panorama internazionale con *Vita* (Rizzoli, 2003, uscito in Grecia per Modern Times nel 2005 con il titolo *την έλεγαν Βίτα*), romanzo vincitore del Premio Strega, epopea dell'emigrazione italiana in America agli inizi del Novecento. Il mondo dell'arte è al centro dei due libri sull'amato Tintoretto: il romanzo *La lunga attesa dell'angelo* (2008) e la monumentale biografia *Jacomo Tintoretto e i suoi figli* (2009, entrambi Rizzoli), seguiti dal racconto dei quadri de *Il museo del mondo* (2014) e da *Self-portrait* (2023, entrambi Einaudi), galleria di opere in cui la donna è “soggetto due volte”, ritrattista e ritratta. Ultimo libro tradotto in greco: *Μια τέλεια μέρα*, Modern Times, 2009

MATTEO NUCCI

Esperto conoscitore del pensiero antico, Matteo Nucci è voce autorevole di racconti, romanzi, saggi, articoli, reportage. Specialista della greicità, lavora soprattutto su Platone, del quale per Einaudi traduce e cura la riedizione del *Simposio* (2009). I racconti compaiono dal 2005 in antologie e sulle principali riviste letterarie, mentre l'esordio nel mondo del romanzo arriva nel 2009 con *Sono comuni le cose degli amici* (Ponte alle Grazie) titolo che celebra l'amato Platone – è una citazione dal *Fedro* – e che gli vale un posto tra i finalisti del Premio Strega. Seguono, tra gli altri, il romanzo-saggio *Il toro non sbaglia mai* (Ponte alle Grazie, 2011), il saggio narrativo *Le lacrime degli eroi* (Einaudi, 2013, uscito da poco in Grecia per Kastaniotis con il titolo *Τα δάκρυα των ηρώων*), *È giusto obbedire alla notte* (Ponte alle Grazie, 2017), *Achille e Odisseo* (2020), *Il grido di Pan* (2023, entrambi Einaudi) e per HarperCollins *Sono difficili le cose belle* (2022) e *Sognava i leoni. L'eroismo fragile di Ernest Hemingway* (2024). I suoi articoli e reportage su viaggi e cultura del Mediterraneo escono regolarmente su «Il Venerdì – la Repubblica», «L'Espresso» e «Tuttolibri – La Stampa».

Ultimo libro tradotto in greco: *Τα δάκρυα των ηρώων*, Kastaniotis, 2025

AURELIO PICCA

Il poeta, lo scrittore, il giornalista, il regista. Poliedrico e a-generazionale, Aurelio Picca ha un ampio e variegato pubblico internazionale. Indicato da «Le Figaro» quale erede di Pier Paolo Pasolini per «*gli eccessi, la forza e la brutalità di una bellezza malsana*» – e, sempre oltralpe, spesso associato al poeta maledetto Paul Villon – è amato in patria per l'epica delle periferie e la netta preferenza i personaggi ai margini. Il poeta esordisce con la raccolta *Per punizione* (Rotundo, 1990), cui fa seguito il poemetto *L'Italia è morta, io sono l'Italia* (L'Obliquo, 2007 e Bompiani, 2011). Lo scrittore – prolifico, tagliente, abile costruttore di intrecci complessi – produce tra gli altri *I mulatti* (Giunti, 1996) *Tuttestelle* (1998), *Se la fortuna è nostra* (2011, entrambi Rizzoli), *Il più grande criminale di Roma è stato amico mio* (Bompiani, 2020), il racconto autobiografico *Contro Pinocchio* (Einaudi, 2022) e l'ultimo arrivato, la storia di sport *La Gloria* (Baldini + Castoldi, 2024). Il giornalista dà voce ad arte, letteratura e cinema sulle pagine culturali delle principali testate nazionali. Il regista, infine, scrive e dirige il docufilm *Pregiera per Willy Monteiro* (2024), prodotto da Amarcord Productions in collaborazione con Rai Documentari.

MARCO STEINER

Nasce due volte Marco Steiner, all'anagrafe Gianluigi Gasparini. La prima è nel 1956, a Roma, dove intraprende la carriera di dentista. La seconda è verso la fine degli anni Ottanta, quando Hugo Pratt, l'autore di Corto Maltese, diventa suo paziente. Durante le visite i due parlano di libri, autori, viaggi, e piano piano il dottor Gasparini abbandona la professione per diventare apprendista di Pratt, che lo ribattezza con lo pseudonimo con il quale oggi è conosciuto. Inizia una storia di grandi viaggi e avventure in tutto il mondo: con Pratt e Patrizia Zanotti fonda la casa editrice Lizard, dove lavora come editor e traduttore per tredici anni e, tra il 1987 e il 1995, collabora con il maestro alle ricerche geografiche, bibliografiche, letterarie e musicali legate alle sue storie. Un lavoro che prosegue anche dopo la scomparsa di Pratt, del quale completa il romanzo *Corte Sconta detta Arcana* (Einaudi, 1996) sino al suo primo assolo, *L'ultima pista* (Cadmo, 2006), cui fanno seguito, tra i tanti, *Il corvo di pietra* (2014), *Oltremare* (2015, entrambi Sellerio) e *Nella musica del vento*, uscito per Salani nel 2021 e riproposto tra 2024 e 2025 da Cong Edizioni come romanzo a fumetti in due volumi illustrati da Giovanni Robustelli.

MATTEO STRUKUL

Sono amati in tutto il mondo i bestseller di Matteo Strukul, lo scrittore veneto vincitore del Premio Bancarella con la passione per un passato tutto da riscoprire, trasformare e raccontare, meglio se aggiungendo qualche spezia dark. In terra natia gli ultimi arrivati sono *I sette corvi* (Newton Compton, 2025), *L'oscura morte di Andrea Palladio* (Rizzoli, 2024) e *Marianna. Io sono la monaca di Monza* (Nord-Sud, 2023), oltre a *La cripta di Venezia* (2024), terzo capitolo della saga sul Canaletto dopo *Il cimitero di Venezia* (2022) e *Il ponte dei delitti di Venezia* (2023, tutti Newton Compton). Prima di loro sotto la lente di Strukul sono finiti la dinastia dei Medici (attraverso la tetralogia pubblicata tra il 2016 e il 2017 da Newton Compton), Giacomo Casanova (*Giacomo Casanova. La sonata dei cuori infranti*, Mondadori 2018, uscito in Grecia l'anno successivo per Metaixmio con il titolo *Καζανόβα: Η συνάτα των ραγισμένων καρδιών* e da cui il musical campione d'incassi *Casanova Opera Pop*), Michelangelo Buonarroti (*Inquisizione Michelangelo*, Newton Compton, 2018), Dante Alighieri (*Dante enigma*, Newton Compton, 2021) e persino Dracula, il cui mito è stato riletto nella serie a fumetti *Vlad. Le lame del cuore* (Feltrinelli, 2019).

Ultimo libro tradotto in greco: *Καζανόβα: Η συνάτα των ραγισμένων καρδιών*, Metaixmio, 2019

STEFANO STURLONI

La natura e l'educazione, prima di tutto. Valorizzando la dimensione estetica che il loro incontro inevitabilmente genera. Stefano Sturloni di mestiere si occupa di ricerca e divulgazione naturalistica, ma non solo: la sua specialità è prestarne i risultati a vari argomenti – a quelli pedagogici, in particolare – con l'obiettivo di dimostrare come l'ovvio sia in realtà un covo di meraviglie. E da qui il suo curriculum, che da Reggio Emilia – dove è nato – lo porta molto lontano: i quarantadue anni come atelierista presso nidi e scuole dell'infanzia, gli incarichi come formatore del personale insegnante, come relatore in convegni e seminari a livello internazionale, le oltre trenta mostre fotografiche realizzate. Curatore editoriale per Reggio Children e prolifico autore di articoli didattico-pedagogici su riviste di settore, da quattro anni cura la rubrica *Incontri con il vivente* sulla rivista «Bambini» di Edizioni Junior, per i cui tipi ha pubblicato *Lasciate che vi parli di foglie. Educatori e bambini alla scoperta di un mondo insospettabile* (2022), dove in 350 pagine e oltre 900 fotografie racconta l'eloquenza enciclopedica del tutto attraverso l'insospettabile banalità delle foglie.